

LA PRIMA NEWSLETTER DI SPORTEYE

EDIZIONE 1 – DICEMBRE 2023



SPORT EYE



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

Lancio del sito di SportEYE, i canali social media e dell'opuscolo digitale

Siamo lieti di annunciare il lancio ufficiale del progetto “Empowering Your Sport Club, Children and Youth for the Environment in the Mediterranean Region”, il [sito web](#) e [l'opuscolo digitale](#) di SportEYE. Mentre l'opuscolo fornisce una breve ma informativa sintesi del progetto SportEYE, il sito web riporterà le varie nuove informazioni per garantire che possiate rimanere aggiornati sui progressi del progetto.

Pertanto, consigliamo a tutti di consultare il [sito web](#) e [l'opuscolo digitale](#)! Inoltre, abbiamo creato dei canali sui social media su [LinkedIn](#) e [Twitter](#) per facilitare la condivisione delle conoscenze sul progetto.



ANNOUNCEMENT: SPORTEYE RELEASE!

“Empowering Your Sport Club, Children and Youth for the Environment in the Mediterranean Region (SportEYE)” is a transnational and multi-sectoral cooperation initiative co-funded by the European Union within the Erasmus+ programme, involving partners from the Olympic Movement, Sport for Development, Academia and civil society, working together to activate and mobilize the local communities in order to improve the good governance and impact the capacity of team sports clubs on SDGs indicators from a holistic perspective, through the incorporation of a comprehensive multilevel curriculum that reaches managing and training staff, and ultimately children and youth.



Secondo incontro dei partner ospitato da EFDN a NAC Breda (6 ottobre 2023)

Il progetto “Empowering Your Sport Club, Children and Youth for the Environment in the Mediterranean Region” (SportEYE) ha organizzato con grande successo il suo secondo incontro con i partner a Breda, nei Paesi Bassi. L’incontro si è tenuto il 6 ottobre 2023 nello stadio Rat Verlegh, ospitato dalla Rete europea di calcio per lo sviluppo (EFDN). Il consorzio (IOTC, FUTBOL MAS, PLAY International, ICSS Europe, UCSC e EFDN) si è riunito per discutere i progressi compiuti finora e i prossimi passi da compiere per garantire l’attuazione e la sostenibilità del progetto. Sebbene l’incontro sia iniziato con una panoramica delle attività precedenti, l’argomento principale della discussione si è incentrato sulla ricerca sullo stato dell’arte e la raccolta di buone pratiche per conoscere, assumere e adottare gli SDGs delle Nazioni Unite da parte delle organizzazioni sportive, nonché la progettazione e l’implementazione del pacchetto educativo che sarà sviluppato nei prossimi mesi.

Inoltre, il consorzio ha tenuto una discussione approfondita sulla strategia di comunicazione del progetto, al fine di garantire la corretta diffusione e valorizzazione dei risultati dello stesso. Il progetto mira ad attivare e mobilitare le comunità locali al fine di migliorare la buona governance e l’impatto della capacità dei club sportivi di squadra sugli indicatori degli SDGs da una prospettiva olistica, attraverso l’incorporazione di un curriculum completo a più livelli che raggiunga la gestione e la formazione del personale, e infine i bambini e i giovani. Vi invitiamo a seguire le nostre pagine sui social media ([LinkedIn](#) e [Twitter](#)) per rimanere aggiornati sui progressi del [progetto SportEYE!](#)

Ricerca sullo stato dell'arte delle conoscenze e l'adozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite tra le organizzazioni sportive

SportEYE mira ad analizzare ed esplorare ulteriormente i percorsi per sostenere un approccio integrato per promuovere e rafforzare l'adozione di alcuni indicatori degli SDGs delle Nazioni Unite da parte delle organizzazioni sportive, con l'obiettivo di migliorare il loro impatto sociale e ambientale positivo sulle comunità locali.

Uno degli obiettivi principali del progetto è la ricerca sullo stato dell'arte e la raccolta di buone pratiche sulle esperienze e le iniziative che promuovono la conoscenza e l'adozione degli SDGs delle Nazioni Unite da parte delle organizzazioni sportive nel loro lavoro quotidiano.

Per raggiungere questo obiettivo, il consorzio ha condotto un'iniziativa di ricerca internazionale che ha coinvolto organizzazioni e istituzioni sportive in tutta Europa, con un focus specifico sulla regione del Mediterraneo. La ricerca è stata condotta da ciascun partner attraverso focus group e interviste individuali, in persona o online. È stata intrapresa una ricerca preliminare a tavolino per identificare le organizzazioni e le istituzioni sportive in ogni paese parte della ricerca; in seguito, i partner sono andati ad analizzare quanto i membri delle organizzazioni che hanno partecipato alla ricerca fossero a conoscenza degli sforzi (o della loro mancanza) della loro organizzazione nel promuovere la sostenibilità ambientale.

Durante i focus group e le interviste, la conversazione si è concentrata sia sulle percezioni e sulle conoscenze in materia di sostenibilità, sia sull'identificazione di buone pratiche relative a quattro diversi gruppi di SDGs delle Nazioni Unite: quelle già esistenti, quelle che possono essere avviate a breve termine e quelle che possono essere implementate a lungo termine.

Nella prima fase della ricerca, l'obiettivo è stato quello di analizzare i dati per comprendere meglio il livello di sviluppo delle politiche, delle strategie, delle esperienze e delle iniziative relative agli SDGs delle Nazioni Unite, adottate dalle organizzazioni sportive come strumenti per affrontare la crisi climatica a livello locale ed educare i giovani alla sostenibilità ambientale. La seconda fase della ricerca ha riguardato la raccolta delle buone pratiche identificate attraverso l'analisi. L'obiettivo è l'identificazione di circa 20 iniziative di successo relative agli SDGs delle Nazioni Unite sostenute o adottate dalle organizzazioni sportive che hanno partecipato alla ricerca. Le buone pratiche identificate sono legate all'adozione pratica degli indicatori degli SDGs delle Nazioni Unite, che ispirano e guidano il loro lavoro quotidiano verso un impatto sociale e ambientale più positivo sulle comunità locali.

Questa raccolta di buone pratiche, insieme ai risultati complessivi della ricerca condotta, sarà pubblicata in un documento finale, che sarà diffuso tra le organizzazioni internazionali e regionali, nell'ambito dello sport, al fine di mostrare il potenziale di questo modello di intervento e di identificare i possibili fattori o variabili che contribuiscono a queste iniziative di valore.